



Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/02/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

***PAC III - PIANO DI AZIONE E COESIONE. Deliberazione di Giunta Regionale
n. 168 del 06/03/2013 "Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale
in Campania". Individuazione struttura deputata ai controlli di primo livello.***

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Delibera n. 113, del 26/10/2012, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) individuava, tra l'altro, le Amministrazioni e gli Organismi deputati alla realizzazione degli interventi del Piano di Azione Coesione;
- che con deliberazione del 21/12/2012, n. 756, la Giunta regionale prendeva atto della nota n.19682/UDCP7GAB/CG con la quale il Presidente della Regione Campania comunicava al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania e prendeva atto dell'adesione della Regione Campania al Piano Azione e Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia progetti avviati, destinando 150 Mln di euro per interventi finalizzati al rilancio di aree colpite da crisi industriale da attuarsi sotto la responsabilità del Ministero dello Sviluppo Economico, così come stabilito con la citata delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012.
- che con nota 2285-U del 20/02/2013 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico descriveva le modalità attuative del PAC indicando, tra l'altro, nella Direzione Generale per la Politica Industriale la Competitività e le Piccole e Medie Imprese, la propria struttura quale Autorità di gestione ed attuazione del Programma;
- che con deliberazione del 29/01/2013, n. 30, la Giunta regionale della Campania ripartiva le risorse previste dal Piano Azione e Coesione destinate all'attuazione degli interventi finalizzati al rilancio delle aree colpite da crisi industriale come indicate negli allegati a) e b) alla citata deliberazione n. 756 del 21/12/2012, individuando le seguenti aree della regione Campania quali destinatarie degli interventi:
 - o Airola
 - o Acerra
 - o Castellammare di Stabia
 - o Avellino
 - o Caserta;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 03/06/2013 veniva approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Campania ed il Mi.S.E. in uno al Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania (d'ora in poi "Programma");
- che con la stessa deliberazione n. 168 del 03/06/2013 veniva individuata quale struttura dell'Amministrazione regionale competente per l'attuazione degli interventi previsti nello schema di Protocollo il Settore 02 dell'AGC 12, d'intesa con l'AGC 17;
- che il Protocollo d'intesa prevedeva la costituzione di un Comitato esecutivo incaricato della governance delle misure di attuazione del Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania;
- che detto Comitato esecutivo è composto da tre rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Produttive – e due rappresentanti della Regione Campania;
- che con nota prot. n. 15039/UDCP/Gab/Uff.I del 24/09/2013 il Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Regione Campania, designava i rappresentanti dell'Amministrazione regionale in seno al Comitato Esecutivo, organo cui compete la governance delle misure programmate nell'ambito dello schema di Protocollo approvato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 03/06/2013 e sottoscritto in data 17/07/2013, nelle persone dell'avv. Fulvio Martusciello, Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque Minerali e Termali e del prof. avv. Severino Nappi, Assessore al Lavoro, Formazione e Orientamento Professionale, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione nonché, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e il Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, o loro delegati, in affiancamento tecnico;
- che il PAC III – misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - prevede, tra le azioni rivolte alle aree colpite da crisi industriale, la formazione del capitale umano;

- che nell'incontro del Comitato Esecutivo del 29 gennaio 2014 nel quale, come risultante dal resoconto del 2 febbraio 2014 a firma del Presidente dott.ssa Maria Ludovica Agrò, erano presenti la stessa dott.ssa Ludovica Agrò e la rag. Mirella Cedrone, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico e gli Assessori avv. Prof. Severino Nappi e avv. Fulvio Martusciello in rappresentanza della Regione Campania, si approvava il documento "Interventi per il capitale umano e le politiche attive del lavoro", con il quale si stabiliva di destinare euro 12 milioni a valere sulla dotazione complessiva del Programma alla linea riguardante la formazione del capitale umano assegnandone l'attuazione alla Regione Campania, Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in funzione di organismo intermedio, con conseguente trasferimento delle relative risorse finanziarie alla stessa Regione Campania;
- che lo stesso Comitato Esecutivo attribuiva una quota a favore della stessa Regione Campania pari a euro 0,24 Mln a valere sulle risorse della linea d'azione "Assistenza Tecnica" del Programma, per il supporto tecnico alle attività di attuazione in qualità di organismo intermedio;
- che la Direzione Generale per la Politica Industriale la Competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, con la comunicazione prot. n. 56008 del 07/04/2014, dando conto dell'individuazione della Regione Campania quale Organismo Intermedio, forniva indicazioni per la definizione della Struttura organizzativa e gestionale e contestualmente trasmetteva la relazione sintetica annuale sullo stato di attuazione degli interventi e delle attività svolte nell'ambito del PAC terza programmazione – Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della regione Campania;
- che nella citata comunicazione prot. n. 56008 del 07/04/2014 si precisava che le strutture regionali deputate rispettivamente alle funzioni di monitoraggio e alle funzioni relative ai controlli di primo livello dovevano essere svolte da uffici dotati di reciproca autonomia funzionale ed organizzativa;
- che con deliberazione n. 116, del 24/04/2014, la Giunta Regionale della Campania stabiliva, tra l'altro, che le procedure di attuazione, monitoraggio e controllo saranno uniformate al SIGECO FSC approvato con DGR 603/12 e trasmesso al DPS ed all'IGRUE quale SIGECO per le azioni del PAC Campania;
- che con proprio decreto n. 1258 del 15/12/2014 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha ammesso a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva presentata da Sviluppo Campania S.p.A., per le attività previste nell'ambito del PAC III "Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - formazione del capitale umano";

Preso atto

- che il Comitato Esecutivo, nella seduta del 18/12/2014 ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PAC III – Misure anticicliche - Rilancio delle aree colpite da crisi industriale nella regione Campania, il quale prevede che le funzioni di controllo di primo livello per l'azione "Politiche attive del Lavoro – Formazione del capitale umano", la cui attuazione e monitoraggio è demandata alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, siano svolte, onde garantire l'adeguata autonomia funzionale tra gli uffici deputati al monitoraggio e quelli deputati ai controlli, al Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali;

Ritenuto pertanto di dover individuare lo Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa - Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali quale struttura deputata alle funzioni di controllo delle attività nell'ambito del PAC III – Misure anticicliche - Rilancio delle aree colpite da crisi industriale nella regione Campania, per l'azione "Politiche attive del Lavoro – Formazione del Capitale umano" approvate con il citato decreto dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Visti

- la Delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012;
- la deliberazione della Giunta regionale del 21/12/2012, n. 756;

- la deliberazione della Giunta regionale del 29/01/2013, n. 30;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 03/06/2013, n. 168;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di individuare lo Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa - Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali quale struttura deputata alle funzioni di controllo delle attività nell'ambito del PAC III – Misure anticicliche - Rilancio delle aree colpite da crisi industriale nella regione Campania, per l'azione "Politiche attive del Lavoro – Formazione del Capitale umano", approvate con il citato decreto dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
2. di demandare al Dirigente della struttura di cui al punto 1. i successivi atti organizzativi;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore al Lavoro e alla Formazione professionale, all'Assessore al Bilancio, alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e le Attività Produttive e alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, a Sviluppo Campania S.p.A., nonché alla Segreteria di Giunta – UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.